CRONACA DI PRATO

Un appello della Giunta Comunale alla cittadinanza pratese

La Giunta Comunale, nella sua riunione del 6 corrente, ha indirizzato il seguente appello alla cittadinanza:

« Ricorre oggi il primo anniversario della cessazione della più iniqua e spaventosa delle guerre!

E' la data memorabile che pose fine al nostro tormento e segnò l'inizio di un nuovo periodo storico.

Il popolo italiano, posto da un duro e fatale destino, nella contraddittoria posizione di vinto e di vincitore, se può ricordare con legittima esultanza l'evento glorioso, al quale contribuì con la volontà e col sacrificio dei suoi figli migliori, non deve però dimenticare che fu per cagion della folle politica del fascismo, sorretta dalla colpevole convivenza della monarchia, che venne travolto nel conflitto e nel disastro.

Questi disgraziati precedenti storici, avvicinati ad evidenti tentativi di rinascita neofascista, che accadono con troppa frequenza nel paese, forniscono armi, alle nazioni interessate, per contenderci i diritti acquisiti in due anni di lotta partigiana e per la memorabile insurrezione che spezzò la resistenza degli eserciti nazifascisti.

Ciò comporta il grave pericolo di veder misconosciuti i nostri immensi sacrifici, e negato e frustrato lo sforzo quotidiano che facciamo per raggiungere un assestamento degno di un popolo civile e sinceramente democratico.

Occorre, quindi, che ognuno di noi si renda ben conto che il primo e più grande dovere di tutti gli italiani, in questo delicato momento storico, decisivo per l'avvenire d'Italia, è quello di mostrarsi, in faccia ai nostri giudici, uniti, disciplinati, e sereni, in attesa del verdetto e che deve renderci giustizia e ristabilire il nostro posto nel mondo e nella storia.

La coscienza tranquilla per il dovere serenamente compiuto deve darci la calma necessaria per guardare con fiducia al nostro domani che sarà di pace, di lavoro, di benessere e la ferma costanza di portare a termine, con passione e concordia, l'opera di ricostruzione già intrapresa ».

Ripristino del servizio postale con la Germania

La Direzione dell'Ufficio postale comunica:

« Con effetto immediato viene ripreso il servizio postale con la Germania, limitato per ora, alle cartoline postali (e non illustrate) ed alle lettere ordinarie (non raccomandate nè assicurate) fino a venti grammi, redatte in qualsiasi lingua e solo con comunicazioni di carattere familiare.

« Ogni altro carattere di corrispondenza è vietato. Le buste non debbono essere foderate nè portare alcun disegno. L'indirizzo, tanto quello del mittente che del destinatario deve essere completo.

« Non è ammesso quello di fermo posta mentre per le caselle postali deve indicare anche il nome del rispettivo utente ».

Il nuovo trattamento economico dei supplenti delle scuole medie

Si ha da Roma:

Il Sindacato nazionale della scuola media comunica che il Ministero della Pubblica Istruzione, d'accordo col Ministero del Tesoro con circolare n. 6459 ha disposto l'immediata applicazione del decreto in corso di pubblicazione sul nuovo trattamento economico degli incaricati e dei supplenti delle scuole medie.

Pertanto i capi di istituto sono invitati con la predetta circolare ad eseguire sollecitamente i conguagli sugli arretrati dovuti dal 1.o ottobre ed a corrispondere dal corrente mese di maggio la retribuzione prevista dal nuovo decreto.

La Pasqua dei giornalisti

La Pia Unione « S. Francesco di Sales » comunica:

« Dopo la triste parentesi della guerra sarà ripresa la devota consuetudine a cura di questa Pia Unione, della Pasqua della Stampa. Questa iniziativa vedrà la sua realizzazione nella Chiesa del Seminario Vescovile domani matti giovedì, 9 corrente, alle ore 7,30. Alla Messa e all'adempimento del precetto pasquale, a cui interverrà il collega Raimondo Manzini, direttore de « L'Avvenire d'Italia », sono invitati, senza distinzioni, tutti i giornalisti e pubblicisti pratesi. Non si inviano particolari inviti personali ritenendo sufficente il presente comunicato ».

Tesseramento alla C. C. L.

La Camera del Lavoro di Prato comunica:

Si avvertono tutti gli interessati che è aperto il tesseramento presso la Camera del Lavoro per tutte le categorie. Pertanto, tutti i lavoratori organizzati sono invitati a presentarsi presso gli uffici suddetti.

A proposito di una lotteria

Il Presidente della Casa di Riposo Vittorio Emanuele III comunica:

« Informato che circolano in vendita biglietti per la lotteria di una bicicletta a pro della Casa di Riposo per Infermi e ritenendo che, per omonimia, possa interpretarsi, invece, emanazione della Casa di Riposo Vittorio Emanuele III, dichiaro che questa Opera Pia non ha promosso, nè autorizzato, la lotteria stessa ».

Conversazioni alla radio

Oggi, alle 13,20, il dottor Giovanni Pieraccini del Partito Socialista Italiano candidato alle elezioni per la Costituente, parlerà da Radio Firenze sul tema: « Polemica coi monarchici ».

Grave caduta di un bambino

Una grave disgrazia accadeva nel pomeriggio di ieri l'altro al piccolo Piero Morganti di Serafino, di anni 3, abitante in Via Longobarda a Iolo, il quale cadeva in malo modo al suolo, tanto che doveva essere prontamente trasportato allo Spedale, dove il dottor Puggelli gli riscontrava la frattura del femore sinistro al terzo superiore. Il piccino ne avrà per una quarantina di giorni.

La disgrazia di un cardatore

L'operaio cardatore Duilio Bonaiuti fu Tullio, di anni 40 abitante a Narnali, in Via Ciuli, l'altra notte, mentre era intento al proprio lavoro nello stabilimento della ditta Lanificio di Casarsa, restava con un braccio in una macchina cardatrice, riportando una vasta ferita lacera con perdita di tegumenti dello strato muscolo-tendineo all'avambraccio sinistro. Trasportato prontamente all'ospedale veniva curato dal sanitario di guardia, dottor Livatino, che lo dichiarava guaribile in trentagiorni.

Una rappresentazione pro Scuola al Teatro Metastasio

Per iniziativa di un gruppo di insegnanti della Scuola elementare « Cesare Guasti », domani sera, giovedì, al Teatro Metastasio avrà luogo una rappresentazione a beneficio del Patronato scolastico, con la divertente commedia « Gallina vecchia » di Augusto Novelli, alla cui messa in scena attende Ubaldo Piccioli che ha a propria disposizione alcuni insegnanti della scuola medesima.

I noti tre atti saranno interpretati dalle signore: Maria Baudoino Grassi (Annunziata), Lina Taiuti Radicchi (Gina), Laudomia Colligiani (Carolina) e dai signori Roberto Freschi (Bista), Fernando Batisti (Ugo) e Aldo Medves (Angiolo).

La commedia sarà preceduta da un programma di romanze liriche cantate dalla maestra Lina Taiuti Radicchi e di macchiette eseguite da Aldo Medves e Walter Fioravanti.

E' certo che dato lo scopo di questa rappresentazione non mancherà il concorso del pubblico.

La sciatica guarita in 4 ore
(Però il segreto di Suor Serafina non è un segreto!)

Si ha da Arezzo:

Da un appassionato arborista che ha letto ieri mattina l'intervista con suor Serafina dell'Ospedale Caselli di Quarrata (Pistoia) riceviamo questa precisazione:

« Me ne dispiace tanto per suor Serafina e per il segreto ricevuto, come racconta, nel 1919, da un medico austriaco che le volle attestare con un ritrovato miracoloso, riconoscenza per il suo affezionato servizio. I pazienti di sciatica se vogliono provare, lo possono anche senza spendere le cinque, le quattro e le tre mila lire richieste per il ricovero in Ospedale. E sapete come? Leggendo queste righe a pagina 111 e 112 di un volume comunissimo, edito dal Sonzogno nel 1940 e dal titolo: « Parla il dott. Amal..., su piante alimentari e medicinali ».

Rileggiamo insieme il capitolo sul fico: « *Blando ed emolliente medicamento dunque, il fico; ma che però sa anche tramutare i suoi dolci zuccheri in brucianti vescicanti!*

« *Di fichi secchi triti, misti a senape e farina gialla, e impastati col vino bianco e grappa, è infatti la misteriosa ma miracolosa polendina che nelle case di salute specializzate (e facendola pagare a peso più che d'oro) si applica sul lungo decorso del nervo per far di colpo sparire le sciatiche reumatiche ribelli ad ogni altra cura; e se tu mi chiedi come mai l'impiastro... ti dico: un medicamento che terribilmente bruci doma spesso un nervo che terribilmente dolga. E ben bruciante è il frutto zuccherino del fico quando viene tramutato in vescicatorio* ».

E in nota il « dott. Amal », aggiunge:

« *Poichè da tante e tante parti mi è venuta la preghiera di dare la formula della polendina miracolosa ma tanto misteriosa... eccola per tutti, quale, per noi medici, venne pubblicata nel numero di luglio 1937 del « Quaderno di Medicina ».:*

« *Fichi secchi finemente triturati gr. 300; Senape (farina) gr. 300; Farina gialla di granoturco gr. 150; Grappa fine di vinaccia 1/5 di litro; Vino bianco mezzo litro.*

« *Fa' polendina; stendila su tutta la parte dolente; ma prima di applicare questo portentoso rimedio, bagna abbondantemente con etere la parte malata e con etere bagna lo stesso impiastro. Dopo circa un'ora da che il paziente sopporta l'impiastro, i dolori si faranno assai forti e allora potrai fare una iniezione di morfina. La polendina dovrai toglierla dopo quattro ore e non troverai mai ne bolle, ne escare, nè piaghe* ».

Questa la ricetta (scrive ancora il « dott. Amal ») ma... io nulla prometto; io nulla assicuro; io solo riporto.

Però... confesso: so che molti hanno osato, fatto, ottenuto; dunque, in caso di bisogno..., il tentare certo non nuocerà.

Non possiamo garantire che questo del « dott. Amal », che qualche anno fa avevamo letto anche sulla « Domenica del Corriere » sia lo stesso medicamento applicato da suor Serafina. Comunque la « polendina » ci persuade; e se fossimo sofferenti di sciatica, non esiteremmo un solo istante a provarla.

La competenza del « dott. Amal » ci inspira la più grande fiducia.

L'inizio del torneo post campionato

Domenica prossima, 12 corrente, avrà inizio il Torneo Post-Campionato con la partecipazione delle più forti squadre di Serie A escluse dalle finali, di Serie B e Serie C., fra le quali anche il Prato vincitore del proprio girone e promosso alla categoria superiore.

Il girone nel quale è stato inquadrato della Fiorentina, della Pistoiese e dell'Empoli, e indubbiamente sarà uno dei più combattuti e dei più interessanti.

Il Prato, che sta già attrezzandosi per il nuovo campionato, giocherà la sua prima partita sul terreno dello Stadio Comunale, ospitando l'undici degli arancioni della Pistoiese.

Questo nuovo confronto fra le due cavalleresche rivali sarà seguito con particolare interesse, in quanto si tratterà anche di una rivincita perchè entrambe le squadre durante il campionato, non sono riuscite, nei confronti diretti, a superarsi.

La partita richiamerà indubbiamente il pubblico delle grandi occasioni e riteniamo che sarà ricca di azioni travolgenti ed appassionanti.

Risultati delle eliminatorie dei campionati italiani di pugilato

Si ha da Lucca:

Al Teatro Moderno, su due differenti ring hanno avuto luogo ieri le eliminatorie per i campionati italiani dilettanti 1946 di boxe. Come è noto, i pugili che partecipano a queste gare sono circa duecento, provenienti dalle diverse parti d'Italia. Assisteva alle gare un numeroso pubblico.

Ecco i risultati:

Quadrato A — Pesi gallo: Costelli (Marche) batte ai punti Pirastri (Sardegna). Arbitro Gilardi. Ceci (Campania) batte ai punti Molinaro (Venezia Giulia). Arbitro Pagani. Benzon (Venezia Euganea) batte ai punti Dangusta (Sicilia). Arbitro Iacconi.

Pesi piuma: Vigni (Toscana) batte ai punti Belmonte (Campania). Arbitro Pini. Marcuzzo (Venezia Euganea) batte ai punti Colombini (Emilia). Arbitro Galletti.

Formenti (Lombardia) batte ai punti Maceddu (Liguria). Arbitro Pini. Colpi (Venezia Giulia) batte ai punti Tarantelli (Marche). Arbitro Pagani. Finguzzi (Emilia) batte ai punti Franchini (Toscana). Arbitro Galletti. Voltolini (Lombardia) batte Carisi (Piemonte). Arbitro Pini. Permieri (Lombardia) batte Romano (Sicilia). Arbitro Galletti. Bernacchia (Marche) batte Tiberi (Abruzzi). Arbitro Sacapane. De Luvencon (Lazio) batte Falchi (Lombardia). Arbitro Gilardi. Rapisarda (Puglie) batte Barbadoro (Fiume). Arbitro Pagani. Quest'ultimo verdetto è stato sonoramente fischiato e molti applausi sono stati diretti al fiumano.

Pesi leggeri: Venturella (Liguria) batte Brevini (Emilia). Arbitro Pini. Tomasino (Sicilia) batte Marini (Emilia). Arbitro Galletti. Coletti (Lazio) batte Randa (Sardegna). Arbitro Pagani. Dinatelli (Venezia Giulia) batte Ligorio (Campania). Arbitro Pini.

Quadrato B — Pesi leggeri: Marangiù (Sardegna) batte Mancinelli (Marche) per abbandono alla prima ripresa. Arbitro Pini. Mascherucci (Lazio) batte Galli (Toscana). Arbitro Lamberti. Piconesi (Piemonte) batte Lucioli (Toscana). Arbitro Gislaghi. Martini (Toscana) batte Conti (Emilia). Arbitro Gambi.

Pesi medio leggeri: Gregori (Marche) batte Camilli (Toscana). Arbitro Lamberti. Piattino (Liguria) batte Verona (Venezia Giulia). Arbitro Ferrari. Sacchi (Lombardia) batte per manifesta inferiorità alla seconda ripresa Maniero (Lombardia). Arbitro Gilardi. Del Vecchio (Venezia Euganea) batte Bollani (Pola). Arbitro Natalè.

Pesi medi: Rubello (Venezia Euganea) batte Mauro (Calabria). Arbitro Gambi. Azzarà (Calabria) batte Camio (Campania). Arbitro Gislaghi. Campora (Lombardia) batte Torrio (Emilia). Arbitro Ferrai. Luciani (Toscana) batte Alla (Sardegna). Arbitro Gislaghi. Brigato (Liguria) batte Reinaldo (Abruzzi). Arbitro Gambi. Tabanelli (Emilia) batte Zonca (Liguria). Arbitro Natalè.

Pesi medio leggeri: Pescaglini (Toscana) batte Guerriero (Venezia Euganea). Arbitro Gislaghi. Ruggero (Campania) batte Pescaglia (Fiume) per getto spugna. Arbitro Gambi.

La riunione è terminata alle 19,30 per essere ripresa alle ore 21,30.

Quadrato A — Pesi mosca: Barattini (Toscana) batte ai punti Capaldini (Umbria). Arbitro Lamberti. Pancani (Toscana) batte ai punti Cerafani (Lazio). Arbitro Lamberti. Sorrentino (Sicilia) batte ai punti Carolei (Calabria). Arbitro Pagani. Caselli (Campania) batte ai punti Gregorini (Marche). Arbitro Natalè. Camparo (Lombardia) batte ai punti Intermite (Puglie). Arbitro Lamberti.

Pesi gallo: Peratici (Emilia) batte ai punti Balderi (Liguria). Arbitro Pagani. Lenzi (Lucca - Toscana) batte ai punti Moglia (Piemonte). Arbitro Galletti. Mariani (Lombardia) batte Politi (Toscana) ai punti. Arbitro Giraldi. Bevilacqua (Lazio) batte ai punti Valzani (Puglie). Arbitro Lamberti. Zinno (Puglie) batte ai punti Lausnise (Campania). Arbitro Pagani.

Pesi leggeri: Filippini (Venezie) batte Calvenze (Lombardia). Arbitro Giraldi. Cianlupi (Lombardia) batte ai punti Bicheddu (Sardegna). Arbitro Giraldi. Di Lando (Brindisi) batte ai punti Loprieno (Puglie). Arbitro Galletti.

Quadrato B — Pesi medio leggeri: D'Ottavio (Lazio) batte per abbandono alla 2.a ripresa Pollari (Sicilia). Arbitro Cedolini. Geroldi (Emilia) batte ai punti Sechi (Sardegna). Arbitro Cislaghi. Mauro (Puglie) batte ai punti Musella (Campania). Arbitro Pini. Montaguti (Emilia) batte ai punti Zanelli (Toscana). Arbitro Gambi. Canestrelli (Umbria) batte ai punti Ranieri (Campania). Arbitro Ferrari.

Pesi medio massimi: Di Segni (Lazio) batte Cefisi (Puglie). Arbitro Lisnaghi. Pupin (Lombardia) batte ai punti Razzetti (Campania). Arbitro Pini. Castellani (Umbria) batte ai punti Linati (Liguria). Arbitro Cedolini. Rocco (Pola) batte ai punti Zani (Lombardia). Arbitro Ferrari. Braioni (Venezie) batte per abbandono alla 2.a ripresa Marinello (Piemonte). Arbitro Sanna. Zavaresi (Venezia Euganea) batte ai punti Bisi (Emilia). Arbitro Pini. Ferrari (Toscana) vince per fuori combattimento alla 2.a ripresa. Villani (Lombardia) Arbitro Cislaghi.

Quadrato A — Pesi leggeri: Pacini (Toscana) batte ai punti Tosi (Umbria).

Pesi medi: Mitri (Venezia) batte per fuori-combattimento alla 3.a ripresa Chiriaco (Puglie). Fontana (Lucca-Toscana) batte Filippi (Piemonte) per getto della spugna alla 1.a ripresa. Il Fontana è stato particolarmente applaudito.

Quadrato B — Pesi massimi: Costantini (Umbria) batte ai punti Razza (Emilia). Piccirani (Emilia) batte ai punti Beretta (Lombardia). Chiti (Toscana) batte per getto di spugna alla 3.o ripresa Bastiani (Puglia).

Vita dei partiti

Un comizio al Partito d'Azione

La Sezione del Partito d'Azione, comunica:

Giovedì 9 maggio, alle ore 17,30, in piazza del Duomo, si terrà il secondo comizio elettorale del Partito d'Azione cui interverrà il prof. Piero Calamandrei, rettore dell'Università di Firenze, consultore nazionale e capolista del P. d'A. nella nostra circoscrizione.

Adunanza straordinaria al P.R.I.

La segreteria della Sezione di Prato del P.R.I., comunica:

Tutti gli iscritti a questa Sezione del Partito Repubblicano, alle sottosezioni, al circolo giovanile ed al gruppo femminile, sono convocati in adunanza di assemblea straordinaria che sarà tenuta nella sede sociale giovedì sera, 9 maggio, alle ore 20,30 precise. Si avverte che, trascorsa un'ora dall'ora suddetta, l'assemblea sarà valida con qualunque numero di presenti.

Dato però che dovrà trattarsi di un ordine del giorno della massima importanza, preganst tutti gli amici di intervenire.

Una conferenza del contadina repubblicano Amedeo Sommovigo

Oggi, mercoledì 8 maggio, alle ore 10 precise, sulla piazza del Duomo, da un balcone dell'Hotel Caciotti (g. c.) parelrà per conto del P. R. I. al popolo di Prato, il contadino autentico, Amedeo Sommovigo, de La Spezia.

Il caso di pioggia, la conferenva avrà luogo nel Politeama pratese (g. c.)

Elezioni al Circolo giovanile repubblicano

La segreteria del Circolo Giovanile Repubblicano, comunica:

Nei giorni 8 maggio, dalle 9,30 alle 12 e dalle 18 alle 20, 9 maggio, dalle 18 alle 23, 10 maggio, dalle 18 alle 23, si svolgeranno nella sede sociale le elezioni del nuovo consiglio direttivo.

Preghiamo tutti gli iscritti, di accorrere sensa defezioni, a compiere questo dovere.

Il comizio repubblicano di domenica scorsa

Nel tardo pomeriggio di domenica ebbe luogo in Piazza del Duomo il comizio elettorale indetto dalla locale Sezione del P. R. I., nel quale parlarono, applauditissimi, la prof. Lisa Riccioli Conti ed il prof. Vittorio d'Aste.

La pioggia disturbò non poco il comizio, ma nonostante ciò vi furono cittadini che seppero sfidare l'acqua e cercando un riparo qualsiasi rimasero ad ascoltare gli oratori che esposero il programma del Partito Repubblicano, polemizzando, il d'Aste, con il prof. Codignola, per alcune sue affermazioni, fatte nel comizio della mattina.

Gli oratori furono seguiti con attenzione e applauditi.

Concetto cristiano di democrazia in una conferenza di Piccioni

L'avv. Attilio Piccioni, vice Segretario del Partito democratico cristiano e consultore nazionale ha iniziato, lunedì esra, al Teatro Metastasio la « settimana sociale » indetta dalle A.C.L.I. per illustrare, secondo i principi cristiani, i diversi problemi della Costituente, parlando del concetto cristiano di democrazia, lezione che serve di premessa al corso stesso.

L'oratore, che è stato presentato dal Presidente delle A.C.L.I., ha avuto un uditorio numeroso e attento che lo ha seguito con vivo interesse.

Dopo avere spiegato quello che si intenda per democrazia e come i concetti differiscano da partito a partito, ha esaminato le diverse libertà che devono essere salvaguardate dalla Costituente, anche se parlare di ciò può sembrare oggi assurdo.

Ha esaminato i diversi programmi ed ha accennato ai numerosi problemi che sono insiti nella nuova costituzione dello Stato, problemi le cui soluzioni non devono misconoscere l'essenza cristiana, senza la quale non vi può essere solidarietà, carità ed amor fraterno, presupposti per una vera e propria ricostruzione sia nel campo morale come in quello materiale.

Molti applausi hanno sottolineato i punti più salienti della bella conferenza ed una lunga ovazione ha salutato, alla fine, l'avv. Piccioni.

Stasera parlerà Raimondo Manzini

La conferenza di questa sera, alle ore 18.45, sarà tenuta da Raimondo Manzini, consultore nazionale e direttore de « L'Avvenire d'Italia », oratore ben noto nella nostra città, il quale parlerà, sempre al eTatro Metastasio, della « Libertà della scuola ».

Tutta la cittadinanza è invitata a parteciparvi.

Riunioni e assemblee

Ufficiali in congedo

L'Unione ufficiali in congedo di Prato invita gli ufficiali ad intervenire ad una riunione che sarà tenuta in una sala dell'Associazione Laniera (Via Pugliesi 12) g. c., per essere messi al corrente circa pratiche amministrative che riguardano tutti gli ufficiali in congedo.

La riunione avrà luogo venerdì prossimo 10 maggio, alle ore 21.

Impiegati dell'industria

La Camera del Lavoro comunica: Oggi, alle ore 10, avrà luogo presso questa Camera del Lavoro una riunione degli impiegati dell'industria. Tutti gli interessati sono pregati di intervenire.

Opera di Santo Stefano

Si ricorda che questa mattina, alle ore 10,30, in una sala della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia (g. c.) avrà luogo l'assemblea dell'Opera di Santo Stefano per l'approvazione del rendiconto 1945. Tutti i soci sono invitati ad intervenire.

LA RADIO

FIRENZE — Ore 8: Segnale orario, giornale radio; 8.10: I programmi della giornata; 8.15: Orchestrina tipica argentina; 8.30-9: Musica varia; 11-12: Ritmi, canzoni e melodie; 12.30: Ouvertures e sinfonie da opere; 12.57: Bollettino meteorologico; 13: Segnale orario, giornale radio; 13.10: Il referendum; 13.35: Francesco Ferrari e la sua fisarmonica; 14: Notiziario; 14.05: Gianguido Gabrielli: « Considerazioni su Zoltan Kodaly »; 14.15: Canzoni; 14.25: Finestra sul mondo: Rassegna della stampa francese, inglese e russa; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: «Ascoltateci». Nuove voci al microfono: soprano Lidia Cerlai, soprano Eliana Lenzi, tenore Mario Zolli; 19: Caleidoscopio; 19.15: Il programma per i bambini: « Il razzo illustre » di O. Wilde, riduzione di Enzo Maurri; 19.55: Attualità sportive; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.20: Radioscena; 20.30: La campagna elettorale; 21.05: « **Pronto! Pronto! E' la fortuna** »; 21.25: «Introduzione alla cattiva letteratura », conv. di Bruno Schacherl; 21.30: « **Vittoria », tre atti di W. S. Maugham** (Regia di Silvio Gigli); 23: Segnale orario, giornale radio; 23.10: « **Hot Club di Firenze** », Rivista settimanale di musica jazz, a cura di Mario Cartoni e Gianni Giannantonio; 23.30: Ultime notizie; 23.55-24: « Buonanotte ».

CRONACA FIORENTINA

Aiutare i bambini

Oggi 8 maggio la Lega democratica internazionale femminile per la pace celebra in tutti i paesi del mondo, attraverso le sue sezioni nazionali, la giornata del fanciullo vittima della guerra. Tutte le nazioni indicono da oggi manifestazioni di solidarietà concreta verso questa infanzia, raccogliendo somme, alimenti, indumenti, promuovendo quelle iniziative che potranno alleviare le sofferenze dei bimbi e contribuire a far crescere sane forti e felici le nuove generazioni.

L'Italia è oggi in prima fila nel promuovere queste iniziative mentre fa il bilancio di ciò che è stato già fatto e del molto che rimane da fare per la nostra infanzia. Nel quadro delle grandi sofferenze inflitte particolarmente all'infanzia dal fascismo e dalla guerra, il nostro paese occupa, purtroppo, uno fra i primi posti.

Noi vogliamo ricordare oggi, perchè non si possa tranquillamente liquidare il passato, i 12.000 bambini jugoslavi rinchiusi in una delle fortezze di Maria Teresa periti di fame e di malattia; i 3000 bimbi ebrei strappati nella notte del 17 luglio 1942 alle loro famiglie a Parigi e uccisi poi dai tedeschi; le centinaia di migliaia di bimbi e di adolescenti polacchi e russi sterminati dalle orde naziste. Solo a Leopoli e nei suoi dintorni fra i 700.000 sudditi polacchi sterminati dai tedeschi una gran parte era composta di bambini e di giovani. Ricordiamo le migliaia di bimbi sovietici morti in seguito alle trasfusioni di sangue obbligatorie compiute su di loro dai tedeschi.

La mortalità infantile in questi ultimi anni è triplicata in Europa. Il peso dei neonati si è in media dimezzato. Ad Atene 9 bimbi su dieci sono morti di fame e di stenti. La tubercolosi miete le sue vittime particolarmente fra i giovani e i bambini. In Francia dal 30 al 40 per cento dei bambini ne sono colpiti. In Polonia l'80 per cento, in Jugoslavia il 100 per cento. In Francia 60.000 bimbi sono morti durante gli sfollamenti. Le condizioni fisiche e mentali dei sopravvissuti sono estremamente preoccupanti. Così pure è enorme il numero degli orfani per cause di guerra: in Jugoslavia 600.000 e solo nell'Italia centro-meridionale essi superano i 100.000; i bimbi italiani invalidi sono più di 6000. Le cifre dello sviluppo della criminalità infantile e giovanile seguono di pari passo quelle che abbiamo dato.

I dati statistici italiani non sono ancora completi, ma già dimostrano la gravità della nostra situazione e l'urgenza di risolvere radicalmente il problema dell'assistenza materiale e morale alla nostra infanzia.

Intanto a Roma su iniziativa del Ministero della Giustizia e sotto il patronato della Presidenza del Consiglio, con la partecipazione delle donne dell'UDI e del CIF, è stato istituito un comitato nazionale per la tutela morale dell'infanzia che collaborerà in stretta unione con gli organismi e le iniziative assistenziali per la soluzione contemporanea e radicale di questo problema.

Sono state le donne e i bambini che hanno maggiormente sofferto nelle prove di questi ultimi anni, saranno le donne di tutto il mondo, unite in un programma di pace e di collaborazione fraterna che potranno salvare tutti i bambini e creare per loro un avvenire migliore.

La riunione dei disoccupati
Clamoroso fermo di un provocatore riconosciuto per un ex repubblichino

Lo sciopero dei petrolieri e l'agitazione dei comunali

Nel cortile della sede della Camera del Lavoro, in via dei Servi, ha avuto luogo, nel pomeriggio di ieri, una riunione di disoccupati, i quali hanno nuovamente espresso il loro malcontento per l'insufficienza dei provvedimenti fin qui adottati. Ai convenuti ha parlato il segretario della Camera del Lavoro, Giulio Montelatici, affermando che tutti i lavoratori intendono venire incontro ai loro fratelli disoccupati, costituendo con loro contributi un fondo che dia modo al Comune d'iniziare lavori, ai quali adibire dei disoccupati.

Il pacato discorso di Montelatici è stato ripetutamente interrotto dalle grida provocatorie di un individuo, il quale incitava i disoccupati alla ribellione e all'assalto dei negozi.

Terminata la riunione, e usciti i disoccupati nella via dei Servi, è accaduto un clamoroso episodio; il provocatore è stato riconosciuto da un ebreo, che si trovava a passare per la via, come un ex-repubblichino che l'aveva denunziato alle S.S. tedesche, facendolo deportare in un campo di concentramento. Il repubblichino, al quale l'ebreo ha dato una prima lezione, è stato fermato da alcuni agenti di polizia e condotto al commissariato di Santa Croce, ove è stato identificato per Giancarlo Colombo Brizieri, dimorante in via Castelfidardo, 9.

***

Ha avuto poi inizio l'agitazione dei lavoratori del petrolio, i quali, avendo gli industriali respinto in blocco le richieste avanzate fin dal marzo scorso dai petrolieri stessi, hanno cominciato ieri mattina lo sciopero.

Un'altra agitazione è in corso: quella dei dipendenti comunali. Il comitato di questi ultimi, accompagnato dai segretari della Camera del Lavoro Bertoletti e Cappugi, è stato ricevuto ieri dal Prefetto, al quale ha esposte le richieste della categoria, che si riassumono nelle seguenti: che l'assegno personale per raggiungere l'aumento minimo di Lire 2300 mensili disposto col decreto 722 non sia riassorbito nei successivi aumenti; che siano aumentate le tariffe del servizio straordinario; che siano estesi ai pensionati comunali iscritti all'istituto di previdenza tutti i miglioramenti concessi agli statali; che il contributo del 6.50 per cento per il fondo di integrazione delle assicurazioni sociali, a carico del personale non di ruolo, sia messo a carico del Comune; che sia estesa ai dipendenti degli enti locali la gratifica pasquale.

Il Prefetto ha assicurato che s'interesserà presso il Governo per l'accoglimento di queste richieste.

I « buoni » benzina
Norme per la consegna

L'Ufficio del commercio e dell'industria comunica:

Tutti coloro che sono in possesso della carta carburanti relativa ai nuovi permessi di circolazione per autovetture valevoli fino al 30 giugno 1946, per ottenere l'assegnazione di benzina per il corrente mese di maggio dovranno presentarsi, a partire dal giorno 9 e fino al 20, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, all'Ufficio del commercio e dell'industria, Piazza de' Giudici 3, stanza n. 16. La consegna dei buoni sarà effettuata dietro esibizione della carta medesima e di un documento d'identificazione.

Indagini per la rapina nel vicolo Bonizzi

A proposito della « rapina » compiuta ieri l'altro sera, alle 21,30, nel vicolo Bonizzi, della quale è rimasto vittima il signor Giuseppe Bevignani, di 49 anni, da Città di Castello, e di cui abbiamo già dato notizia nella nostra precedente edizione, ci sono stati forniti i seguenti particolari.

Sembra che la versione data dall'aggredito alle autorità di polizia non sia quella esatta. Come è noto, il Bevignani aveva dichiarato che mentre si trovava nel gabinetto di decenza del vicolo Bonizzi, era stato aggredito da tre individui i quali lo avevano rapinato di una busta contenente ventimila lire. Ed è altrettanto risaputo come due di tali individui, braccati dalla polizia subito dopo il fatto, siano stati acciuffati e tradotti al commissariato. Si tratta di tali Teseo Santini di Mazzingo, di 57 anni, abitante all'albergo « Sasso di Dante », e di Fernando Brodetto di Giuseppe, di 39 anni, domiciliato in via dei Serragli 54.

Sottoposti ad interrogatorio, essi dichiaravano che nel locale del vicolo, rapinatori e rapinato vi si erano recati di comune accordo. A farvi che cosa non sta a noi dirlo. Il fatto si è che, all'uscita, a quanto hanno affermato i due arrestati, il Bevignani avrebbe dovuto consegnar loro una cifra di denaro stabilita in precedenza. Il patto, così pare, non sarebbe stato rispettato. Tanto che i tre, indispettiti, depredavano l'uomo di quanto aveva addosso e si davano alla fuga.

Poichè il terzo individuo, tuttora latitante, è proprio colui che si era impossessato della busta, non si è ancora potuto stabilire se anche le affermazioni del derubato circa il contenuto di essa siano o no esatte. Può anche darsi, così ci dicono, che la quantità di denaro da lui denunziata, sia in effetti di gran lunga inferiore a quella rapinatagli.

La sorella di «Malvone» colpita da mandato di cattura

In seguito a mandato di cattura, gli agenti della squadra mobile hanno proceduto all'arresto della donna Fernanda Magnolfi fu Mario, abitante nel viale dei Mille. La Magnolfi, sorella di quel Magnolfi detto « Malvone » che, come i lettori ricorderanno, si suicidò sotto gli occhi del brigadiere Ferri dopo essere stato scoperto quale capo di una vasta associazione di ladri e ricettatori, è resultata implicata nelle malefatte del fratello.

L'affare Ciabani

Uno dei ricettatori tratto in arresto ieri

Dopo una serie di laboriose indagini, la polizia ha potuto acciuffare uno dei principali ricettatori dei valori rapinati al commerciante Bruno Ciabani. Si tratta di tale Donato De Carli, fu Egidio, da tempo colpito da mandato di cattura.

Borsa di Firenze
(7 maggio 1946)

Leggermente più calmo il mercato dei titoli azionari, mentre i titoli dello Stato, oggetto oggi di maggiore interessamento, guadagnano piccola frazione.

Buoni Tesoro 5 % 1948 99,50; Idem 1949 99,40; Idem 1950 I 99,40; Idem 1950 II 99,40; Idem 1950 III 99,60; Idem 1950 IV 99,60; Idem 1951 99,40; Idem 4 % 1951 93,35; Rendita 3,50 % 1906 94,50; Idem 5 % 98,65; Redimibile 3,50 85,40; Immobiliare 5 % 98,35; Iri Ferro 534; Idem optate 490; Iri Mare 584; Iri 4,50 487; Elfer 4,50 497; Opere Pubbl. 5 % 481,50; I.M.I. 5 % 7.a Emis. 994; FF. Meridionali 2900; Centrale 2520; Fond. Incendio 915; Fond. Vita 1020; Teti A 1600; Teti B 1700; Snia Viscosa 2250; Siele 910; Monteamiata 970; Montecatini 506,50; Magona 995; Ilva 185; Terni 420; Veraci 1710; Meccan. Arezzo 90; Pignone 126; Adriatica 516; Biondi 705; Zuccheri Romani 580; Birra Whuerer 110; Pegna 91; Edificatrice 1115; Carta 705; Fiat 2180; Valdarno 1750.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Culla

La casa del commerciante Michele Bartelloni è stata allietata dalla nascita di un bambino al quale sarà imposto il nome di Francesco.

Al Bartelloni ed alla sua signora Elsa i nostri rallegramenti coi migliori auguri per il neonato.

COMUNICATO

Il sig. Pino Moschini di « Radio Firenze » intende rendere di pubblica ragione che, contrariamente a quanto resulta da manifesti murali per errore affissi a sua insaputa in Firenze il 25 aprile, egli non si è mai nè in alcun modo impegnato per dare la sua attività professionale presso la pista da ballo GROTTA SANZIO.

Ieri serenamente è spirata dopo lunga infermità sopportata con cristiana rassegnazione

Argia Cini

Con profondo dolòre ne dànno il triste annunzio il marito ALFREDO, il figlio CINO con la moglie ELENA, il nipote SERGIO con i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 muovendo dall'abitazione via Pierluigi da Palestrina, 17. Per volontà dell'Estinta si prega di non inviare fiori ma opere di carità.

Firenze, 8 maggio 1946.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile

I dipendenti della Ditta « ELPA » partecipano con vivo dolore la morte della sig.ra

Argia Cini

madre del proprio Procuratore.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile

Le Maestranze del « CALZATURIFICIO CINI » si associano al dolore per la morte della sig.ra

Argia Cini

madre del proprio Titolare.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Fattori e parenti ringraziano commossi tutti coloro che presero parte al loro dolore per la perdita del Caro estinto

Giuseppe Fattori

Croci di Calenzano, 8 maggio 1946.

Pompe Funebri F. Guarducci e Figli